

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA DI AFRAGOLA

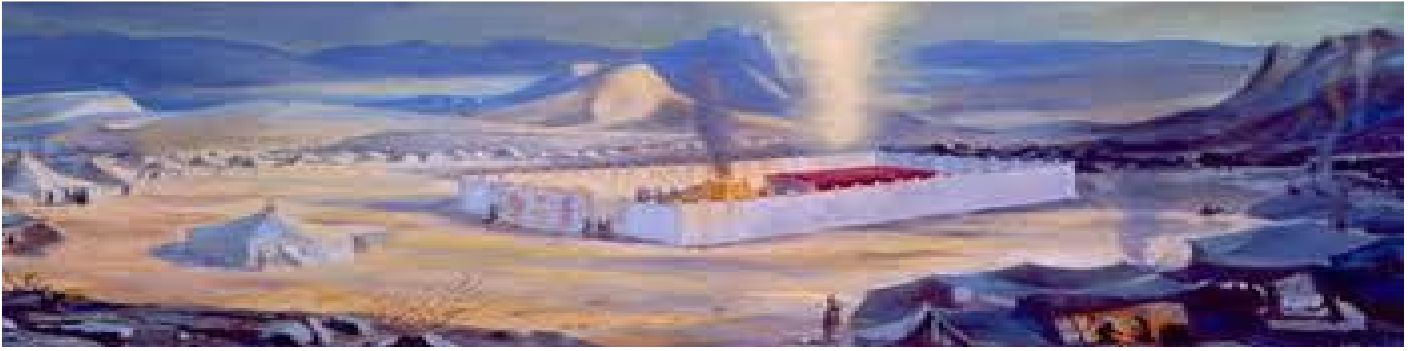
Scuola Biblica Domenicale
Studio n°4

IL TABERNACOLO



CLASSE ADULTI
ANNO 2025/2026
MONITORI
RUSSO GENNARO
DONATORE GENNARO

IL TABERNACOLO



“E’ mi facciano un santuario perché Io abiti in mezzo a loro”

POSIZIONE E TRASPORTO DEL TABERNACOLO

Il tabernacolo era situato al centro delle tribù d’Israele e ogni tribù e gruppo doveva accamparsi secondo l’ordine ricevuto. Dio è un Dio di ordine e, come leggiamo in Numeri, un popolo di 2 o 3 milioni di persone nel deserto non costituiva una folla disordinata. Ognuno aveva il proprio posto, intorno al Tabernacolo. Ogni cosa era compiuta convenientemente e in ordine.

Il mantenimento e l’arredamento del Tabernacolo erano affidati ai Leviti. LEVI il terzo figlio di Giacobbe ebbe tre figli: GHERSON, KEHAT, MERARI. **Numeri 3:13** *“poiché ogni primogenito è mio; il giorno in cui colpì tutti i primogeniti nel paese d'Egitto, io mi consacrai tutti i primi parti in Israele, tanto degli uomini quanto degli animali; saranno miei: io sono il SIGNORE»”*. A ciascuna famiglia fu dato un posto dove accamparsi ed una parte del Tabernacolo da portare. Così disposti:

- 1°. **MERARITI** piantarono le loro tende a settentrione e il carico a loro destinato erano le assi, le sbarre, le colonne e i piedistalli.
- 2°. **I GHERSONITI** si stabilirono a occidente e il carico a loro destinato erano le tende e le coperte.
- 3°. **I KEHATITI** si stabilirono verso sud e il loro carico erano i sacri vasellamenti.

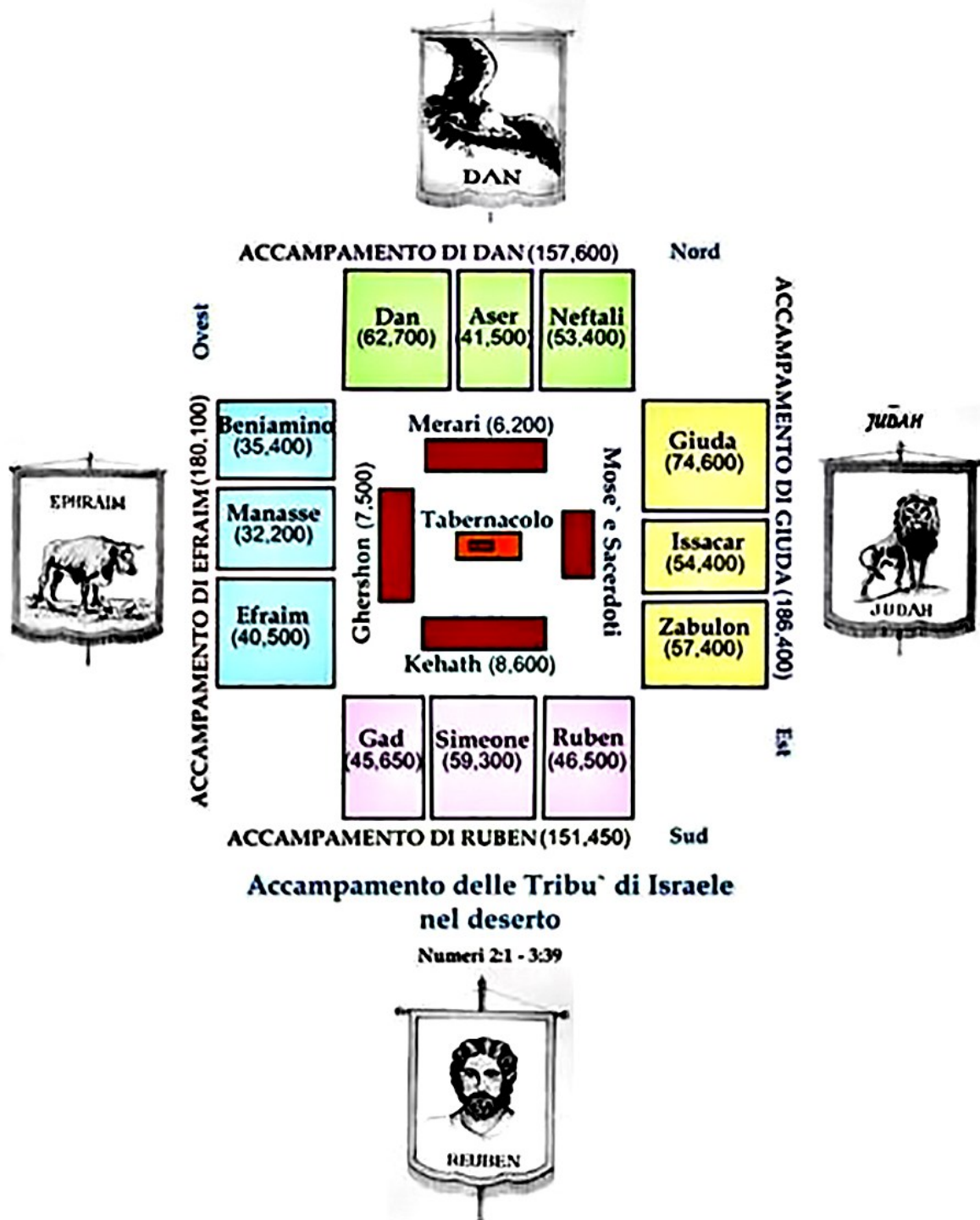
In questa spartizione vediamo la meravigliosa collaborazione che ogni cristiano “vero”, DEVE dare per il sostentamento del corpo di Cristo. Ad ognuno la SUA PARTE e il SUO POSTO.

Le loro mansioni erano quelle di stare attorno al Tabernacolo per difenderlo e per placare l’ira di Dio verso i figliuoli d’Israele, **Numeri 1:53** *“Ma i Leviti planteranno le loro tende attorno al tabernacolo della testimonianza, affinché la mia ira non si accenda contro la comunità dei figli d'Israele; i Leviti avranno la cura del tabernacolo della testimonianza»”*. N.B. Quando si accampavano arrivavano per primi Gherson e Merari che montavano il Tabernacolo prima che arrivassero i Keatiti con gli arredi. **Numeri 10:21** *“Poi si mossero i Cheatiti, portando gli oggetti sacri; e gli altri rimontavano il tabernacolo, prima che quelli arrivassero”*.

L'ACCAMPAMENTO DI ISRAELE DURANTE IL CAMMINO.

Il posto consueto dell'arca era al centro degli eserciti d'Israele. Le tribù dovevano seguire il seguente ordine: **Numeri 10:34** *“E la nuvola del SIGNORE era su di loro, durante il giorno, quando spostavano l'accampamento”*. **Numeri.10:11-28 11** *“Il secondo anno, il secondo mese, il ventesimo giorno del mese, la nuvola si alzò sopra il tabernacolo della testimonianza. 12 I figli d'Israele partirono dal deserto del Sinai, secondo l'ordine fissato per il loro cammino; la nuvola si fermò nel deserto di Paran. 13 Così si misero in cammino la prima volta, secondo l'ordine del SIGNORE trasmesso per mezzo di Mosè. 14 La bandiera dell'accampamento dei figli di Giuda, diviso secondo le loro formazioni, si mosse per prima. Nason, figlio di Amminadab comandava la schiera di Giuda. 15 Netaneel, figlio di Suar, comandava la schiera della tribù dei figli d'Issacar, 16 e Eliab, figlio di Chelon, comandava la schiera della tribù dei figli di Zabulon. 17 Il tabernacolo fu smontato e i figli di Gherson e i figli di Merari, si misero in cammino, portando il tabernacolo. 18 Poi si mosse la bandiera dell'accampamento di Ruben, diviso secondo le sue formazioni. Elisur,*

figlio di Sedeur, comandava la schiera di Ruben. **19** Selumiel, figlio di Surisaddai, comandava la schiera della tribù dei figli di Simeone, **20** ed Eliasaf, figlio di Deuel, comandava la schiera della tribù dei figli di Gad. **21** Poi si mossero i Cheatiti, portando gli oggetti sacri; e gli altri rimontavano il tabernacolo, prima che quelli arrivassero. **22** Poi si mosse la bandiera dell'accampamento dei figli d'Efraim, diviso secondo le sue formazioni. Elisama, figlio di Ammiud, comandava la schiera di Efraim. **23** Gamaliel, figlio di Pedasur comandava la schiera della tribù dei figli di Manasse, **24** e Abidan, figlio di Ghideon, comandava la schiera della tribù dei figli di Beniamino. **25** Poi si mosse la bandiera dell'accampamento dei figli di Dan, diviso secondo le sue formazioni, formando la retroguardia di tutti gli accampamenti. Aiezer, figlio di Ammisaddai, comandava la schiera di Dan. **26** Paghiel, figlio di Ocran, comandava la schiera della tribù dei figli di Ascer, **27** e Aira, figlio di Enan, comandava la schiera della tribù dei figli di Neftali. **28** Tale era l'ordine con cui i figli d'Israele si misero in cammino secondo le loro formazioni. E così partirono”.



DISPOSIZIONE DEL TABERNACOLO E DEI SUOI ARREDI.

Da questo capitolo la nostra attenzione si sposterà su ciò, che forse, è la più grande fonte di tipologia biblica; il **TABERNACOLO**. Ogni sua parte, direttamente o indirettamente, mette in evidenza in modo speciale GESÙ e la Sua opera. È là, nel deserto, che Dio si rivela come Colui che desidera abitare tra il Suo popolo, **Esodo 15:2** “Il SIGNORE è la mia forza e l'oggetto del mio cantico; egli è stato la mia salvezza. Questi è il mio Dio, io lo glorificherò, è il Dio di mio padre, io lo esalterò”; **Esodo 25:8** “*Essi mi faranno un santuario e io abiterò in mezzo a loro*”; **Esodo 29:45** “*Abiterò in mezzo ai figli d'Israele e sarò il loro Dio*”; **Esodo 29:46** “*Essi conosceranno che io sono il SIGNORE, il loro Dio; li ho fatti uscire dal paese d'Egitto per abitare in mezzo a loro. Io sono il SIGNORE, il loro Dio*”.

Questo Suo desiderio non è scomparso con il tabernacolo, ma anche oggi Dio abita in mezzo ai Suoi riscattati, che formano la casa di Dio fatta di pietre viventi, **1Pietro 2:4** “*Accostandovi a lui, pietra vivente, rifiutata dagli uomini, ma davanti a Dio scelta e preziosa, 5 anche voi, come pietre viventi, siete edificati per formare una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo*”; **Efesini 2:19** “*Così dunque non siete più né stranieri né ospiti; ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio. 20 Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare, 21 sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un tempio santo nel Signore. 22 In lui voi pure entrate a far parte dell'edificio che ha da servire come dimora a Dio per mezzo dello Spirito*”.

Come precedentemente abbiamo già notato, la parola ebraica tradotta tabernacolo significa “tenda o abitazione mobile”. In questo senso è usata in **Matteo 17:4** “*E Pietro prese a dire a Gesù: «Signore, è bene che stiamo qui; se vuoi, farò qui tre tende; una per te, una per Mosè e una per Elia»*”; **Numeri 24:5** “*Come sono belle le tue tende, o Giacobbe, le tue dimore, o Israele!*”. Nella Parola di Dio si riferisce generalmente all'edificio costruito da Mosè. Nell'A.T. si notano due distinti tabernacoli, quello del deserto e quello in cui Davide pose l'arca fino al compimento del tempio **2Samuele 6:17** “*Portarono dunque l'arca del SIGNORE e la collocarono al suo posto, in mezzo alla tenda che Davide le aveva montato; e Davide offrì olocausti e sacrifici di riconoscenza davanti al SIGNORE*” Noi ci soffermeremo solo sul tabernacolo del deserto.

Una parte considerevole dell'Esodo, cap.25-28, 30, 35-40, riguarda il tabernacolo e i suoi arredi. Ciascuno di questi arredi conteneva un significato tipico in relazione all'opera di Gesù. Si divideva in tre parti principali alle quali potremmo dare una prima interpretazione generale riferita alla Chiesa:

- ★ CORTILE ----- la Chiesa nel mondo
- ★ LUOGO SANTO ----- la Chiesa in se stessa
- ★ LUOGO SANTISSIMO ----- la Chiesa e il Suo Dio.

Procedendo dall'esterno troviamo:

- 1) **CORTILE**, racchiuso in un perimetro di 50x100 cubiti, circa 25x50 m. in esso:
 - B) **L'altare degli olocausti**, sul quale si offrivano le offerte, sia i sacrifici di sangue che altre offerte.
 - C) **La conca di rame**, il cui impiego era per lavare le mani ai sacerdoti prima di entrare nel luogo santo.
 - D) **La Tenda ovvero il tabernacolo Propriamente detto**. Era una tenda che misurava 10x30 cubiti, 5x15 m., ed era divisa in due parti da una cortina, luogo santo e santissimo.
- 2) **LUOGO SANTO**, misurava 2000 c. 10 x 5 m. e conteneva tre oggetti;
 - B) La tavola dei pani a destra, ossia a nord.
 - C) Il Candelabro, a sinistra, ossia a sud.
 - D) L'altare dei profumi, a ovest.
- 3) **LUOGO SANTISSIMO**, misurava 10x10c, 05 m., conteneva;
 - B) L'arca del patto, nella quale vi era, la manna, la verga di Aaronne e le due tavole dei comandamenti.

C) Il coperchio dell'arca chiamato anche propiziatorio, dal termine “kipper”propiziare, espiare. Utensili vari e coperte e necessari per il servizio e per il trasporto.

LA FAMILIA SACERDOTALE DI ARONNE ERANO I KOHATHITI

I discendenti di Levi erano divisi in **tre grandi famiglie**, corrispondenti ai tre figli di Levi:

1. **Ghershoniti** (da Ghershon)
2. **Kohathiti / Qehatiti** (da Qehat)
3. **Merariti** (da Merari)

Questa organizzazione è descritta soprattutto in **Numeri 3–4**.

1) Ghershoniti

- 1°) Compiti principali:
- 2°) Cura e trasporto dei **tessuti del Tabernacolo**, tra cui:
 - tende
 - veli
 - coperture
 - cortine del recinto

Erano responsabili delle parti “morbide” della struttura.

2) Kohathiti (Qehatiti)

- 1°) Avevano il ruolo più sacro.
- 2°) Trasporto degli **oggetti santissimi**, come:
 - Arca dell'Alleanza
 - Tavola dei pani
 - Candelabro
 - Altari
 - Utensili sacri
- 3°) Non potevano toccarli direttamente: prima i sacerdoti li coprivano (**Numeri 4:15** “*Dopo che Aaronne e i suoi figli avranno finito di coprire le cose sacre e tutti gli arredi del santuario, quando il campo si muoverà, i figli di Qehat verranno per portare quelle cose; ma non toccheranno le cose sante, per non rischiare di morire. Queste sono le incombenze dei figli di Qehat nella tenda di convegno.*”).
- 4°) Da questo ramo provenivano **Aaronne e i sacerdoti**.

3) Merariti

- 1°) Responsabili della struttura portante.
- 2°) Trasporto e manutenzione di:
 - assi
 - pali
 - colonne
 - basi
 - elementi di sostegno
- 3°) Erano incaricati delle parti pesanti e rigide.

Riassunto semplice

- **Ghershoniti** → tessuti e tende
- **Kohathiti** → arredi sacri
- **Merariti** → struttura e supporti

Tutti servivano nel culto, ma con funzioni diverse e ben definite. La famiglia sacerdotale in Israele era quella dei discendenti di Aronne, chiamata sacerdozio aronitico.

Aaronne, della tribù di Levi e del ramo dei **Kohathiti (Qehatiti)**, fu il primo sommo sacerdote. Solo i suoi discendenti potevano esercitare il sacerdozio.

Linea genealogica:

Levi → Qehat → Amram → **Aronne**

I figli di Aronne furono:

- **Nadab**
- **Abiu**
- **Eleazaro**
- **Itamar**

Dopo la morte di Nadab e Abiu (Levitico 10), la linea sacerdotale continuò tramite:

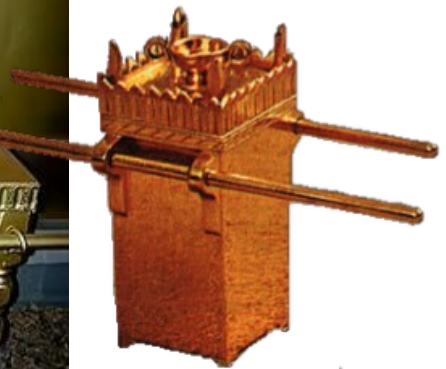
- **Eleazaro** (principale linea del sommo sacerdozio)
- **Itamar** (altra linea sacerdotale)

Importante distinzione:

- **Sacerdoti** → solo discendenti di Aronne
- **Leviti** → resto della tribù di Levi, con funzioni di servizio (musica, custodia, trasporti, ecc.)

Quindi, la famiglia sacerdotale era **la casa di Aronne**.

IMMAGINI ARREDI DEL TABERNACOLO



7711



